

# CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA- SOC.CON.S.COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA P.MARCOLINI, 13 - PASPARDO (BS) 25050
Codice Fiscale	01882460981
Numero Rea	BS 365139
P.I.	01882460981
Capitale Sociale Euro	215.080 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative a mutualità prevalente
Settore di attività prevalente (ATECO)	016300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	263.513	258.195
Ammortamenti	177.009	165.269
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>86.504</b>	<b>92.926</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	568.890	545.738
Ammortamenti	182.339	172.022
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>386.551</b>	<b>373.716</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5	5
<b>Totale crediti</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.344	2.344
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.349</b>	<b>2.349</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>475.404</b>	<b>468.991</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>70.515</b>	<b>58.457</b>
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.390	148.952
<b>Totale crediti</b>	<b>118.390</b>	<b>148.952</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.567</b>	<b>3.026</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>191.472</b>	<b>210.435</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>103</b>	<b>107</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>666.979</b>	<b>679.533</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	215.080	202.080
IV - Riserva legale	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(134.713)	(86.308)
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(51.041)	(48.405)
Utile (perdita) residua	(51.041)	(48.405)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.327</b>	<b>67.367</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.457	320.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	177.637	158.933
<b>Totale debiti</b>	<b>507.094</b>	<b>479.698</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		

---

Totale ratei e risconti	128.558	130.468
Totale passivo	666.979	679.533

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.463	219.653
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(7.726)	8.554
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.726)	8.554
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.083	49.598
altri	2.160	-
Totale altri ricavi e proventi	68.243	49.598
Totale valore della produzione	223.980	277.805
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.044	139.712
7) per servizi	15.835	11.537
8) per godimento di beni di terzi	16.831	16.431
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	45.091	44.098
b) oneri sociali	7.610	6.974
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.416	6.819
e) altri costi	6.416	6.819
Totale costi per il personale	59.117	57.891
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.057	26.862
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.740	15.161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.317	11.701
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.057	33.992
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.785)	902
14) oneri diversi di gestione	34.767	44.697
Totale costi della produzione	259.866	305.162
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.886)	(27.357)
C) Proventi e oneri finanziari:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.817	21.073
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.817	21.073
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.817)	(21.073)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	(662)	(68)
Totale oneri	(662)	(68)
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	662	68
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(51.041)	(48.362)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	43
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	43
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(51.041)	(48.405)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Commento sull'attività del Consorzio e sui principali eventi dell'esercizio

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto sociale e nel rispetto dell'art 2512 c.c. il Consorzio opera secondo i principi della mutualità prevalente, senza finalità speculative e con spirito cooperativistico, nel campo della coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati anche in forma agrituristica e attività affini o utili al raggiungimento dello scopo sociale.

In particolare il Consorzio si propone di:

1. promuovere il risanamento e la valorizzazione economico-produttiva dei castagneti della Valle Camonica e aree limitrofe contribuendo in tal modo alla riqualificazione e alla salvaguardia ambientale delle aree montane;
2. recuperare la tradizione della castagna anche a fini agrituristici;
3. creare opportunità occupazionali dirette e indirette e lo sviluppo di specifiche competenze professionali

L'attività operativa del Consorzio è pertanto orientata a promuovere e attuare le seguenti attività:

1. Filiera del bosco- potatura risanante, di conservazione e di sviluppo dei castagni; miglioramento della specie con piantumazione di nuove varietà innestate in vivaio; interventi di sistemazione funzionale del castagneto, di curatura e pulizia del sottobosco, di attivazione di nuove aree castanicole; sfruttamento e recupero commerciale del legname;
2. Filiera della castagna- i) raccolta e acquisto delle castagne prevalentemente dai soci castanicoltori, selezione, trattamento, conservazione e collocamento sul mercato del fresco ii) trasformazione in prodotti derivati dalle castagne (farina, castagne secche, dolciumi, distillati/liquori, birra, ecc.) e collocamento sul mercato dei prodotti derivati
3. altre attività collegate alla castanicoltura e al suo ambiente in funzione delle professionalità, competenze e conoscenze gradualmente sviluppate dal Consorzio, in particolare da alcuni anni ha assunto anche la gestione diretta dell'Ostello di Cimbergo e alcuni soci conducono l'Agriturismo "Il Castagnolo" in loc. Deria di Paspardo.

E' noto che negli ultimi anni il Consorzio ha sofferto sia sotto il profilo operativo che economico e finanziario. Le cause di tale andamento, illustrate nelle precedenti assemblee ai soci, sono diverse; tra le più rilevanti: il negativo impatto derivato dal cinipide che ha colpito duramente i castagneti della Valle (e più in generale i castagneti del nord Italia) e quindi la disponibilità di prodotto fresco in valle; la grave crisi dei consumi, la cronica debolezza finanziaria.

Al fine di salvaguardare il notevole patrimonio rappresentato dal Consorzio il Consiglio ha presentato nel corso del 2014 un piano di rilancio che Comunità Montana e BIM e numerosi Comuni soci hanno approvato e si sono impegnati a sostenere anche finanziariamente al fine di consentire il necessario riequilibrio finanziario.

Prima di passare a commentare le voci di bilancio è opportuno illustrare seppure in sintesi i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2015:

#### Raccolta e Cinipide

Dopo cinque anni di campagne di raccolta scarse, finalmente la lotta biologica intrapresa e condotta contro il Cinipide ha iniziato a manifestare dati incoraggianti infatti la campagna di raccolta 2015 ci ha permesso di raccogliere circa 300 quintali di castagne; l'anno precedente le castagne raccolte erano state pochi quintali. Questo dato è sicuramente positivo e sta ad evidenziare come, almeno in Valle Camonica, la crisi legata al patogeno "Cinipide" sia ormai superata.

#### Attività svolte

- Ultimazione laboratorio in Valle: Finalmente siamo riusciti a conseguire l'obiettivo, perseguito da molti anni, di un laboratorio in Valle per la produzione dei prodotti da forno a marchio Consorzio in collaborazione con la ditta DDM srl a Ponte di Legno. Il laboratorio era già in produzione dal 2014 ma non era ancora dotato della macchina confezionatrice necessaria per confezionare i biscotti nelle apposite vaschette.
- Assistenza tecnica ed impianto nuovi castagneti: come sempre ai nostri associati forniamo assistenza tecnica per quanto concerne la cura e la gestione del castagneto. Sono attività che dal punto di vista

economico non creano grossi indotti ma fanno parte della nostra mission e ci sta a cuore realizzarle. In questo senso abbiamo fornito anche quest'anno a dei nostri soci una cinquantina di astoni di castagno per l'impianto di nuovi castagneti.

- **Potature:** anche quest'anno, pur non essendoci ancora il bando di contributo a valere sulle potature, abbiamo potato una trentina di esemplari di castagno; tale operazione oltre a rappresentare una modesta entrata per la cooperativa ha una notevole valenza dal punto di vista ambientale poiché permetterà di recuperare soggetti in fase di degrado.
- **Restyling sito internet e nuovi packaging:** è stato da poco completamente rifatto il sito internet della cooperativa e il restyling di tutte le referenze è terminato.
- **Realizzazione Espositori:** Sono stati fatti fare 36 espositori in cartone personalizzati da fornire ai punti vendita GDO sui quali esporre i nostri prodotti in maniera adeguata. Ne abbiamo già forniti 8 ad Iperal e altri 8 a Cissva Commerciale.
- **Collaborazione con il Parco Adamello per lavorazione Quinoa:** Il parco regionale dell'Adamello da due anni sta portando avanti una sperimentazione per la coltivazione dello pseudocereale Quinoa. Nel corso del 2015 è stata avviata una collaborazione tra Consorzio e Parco per l'essiccazione della Quinoa raccolta in Valcamonica e si sta studiando una linea di prodotti (una o due referenze) che contenga come ingredienti, oltre alla farina di castagne, anche della Quinoa.

### Attività in corso

- **Fornitura prodotti GDO:** Dal mese di Giugno abbiamo iniziato a fornire tutte le nostre referenze a 8 punti vendita della catena Iperal. I primi segnali sembrano positivi tant'è che sono già stati fatti due riordini per ciascun punto vendita. A breve dovremmo iniziare a fornire anche la catena LD (Lombardini Discount) in modo tale da incrementare il fatturato.
- **Collaborazione commerciale con Cissva Commerciale:** è stato raggiunto un accordo con gli agenti di Cissva Commerciale i quali dal mese di giugno hanno inserito nel proprio portafoglio vendite le referenze del Consorzio. Questo accordo dovrebbe concorrere ad incrementare le vendite dei nostri prodotti.
- **Prova di essiccazione fiori:** abbiamo eseguito delle prove di essiccazione di fiori per un'azienda che produce e commercializza fiori edibili; le prove di essiccazione hanno dato ottimi risultati e tale azienda ha accettato la nostra offerta per poter essiccare loro i fiori in conto terzi.
- **Progetto di rilancio del Consorzio:** come confermato dai dati di bilancio, il progetto di rilancio è in ritardo di un anno rispetto al crono programma stilato nel 2013. Tale ritardo è da imputare al ritardo nell'ultimazione del laboratorio di Ponte di Legno che è stato ultimato solo a Marzo 2016. Dal 1 giugno, con le confezioni definitive a disposizione, abbiamo iniziato a fornire i nostri prodotti alla GDO, se questa strada sarà mantenuta ed incrementata saremo in grado di allinearci alle previsioni del Piano.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 86.504.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In bilancio non sussistono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.400 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

#### **Costi di ricerca ,di sviluppo e di pubblicità**

I costi di pubblicità sono patrimonializzati in quanto di carattere eccezionale e non ricorrente e relativi ad azioni da cui la società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici.

I costi di ricerca e sviluppo e i costi di pubblicità risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 368 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione esterna del marchio e costi per software iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 753 di cui euro 212 per software ammortizzati in quote costanti in 3 anni ed euro 541 per marchi ammortizzati in quote costanti in 18 anni. La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva anche dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, completamente ammortizzati.

#### **Migliorie su beni di terzi**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi e ammontano ad euro 70.853. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo contratto di utilizzo, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 13.130 sulla base del costo sostenuto.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	86.504
Saldo al 31/12/2014	92.926
Variazioni	-6.422

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 386.551. Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

#### **Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Nell'esercizio sono state applicate le aliquote ordinarie fiscali ridotte al 50% a seguito della forzata riduzione al minimo del loro utilizzo a seguito del calo di raccolta e lavorazione degli ultimi due-tre anni.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento .

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	386.551
Saldo al 31/12/2014	373.716
Variazioni	12.835

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento , ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	2.349
Saldo al 31/12/2014	2.349
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni ,e quota azionarie

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri**

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

-	Voce I	-	Rimanenze;
-	Voce II	-	Crediti;
-	Voce III	-	Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
-	Voce IV	-	Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 191.472.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione, pari a 18.963.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

#### *Rimanenze valutate al costo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le rimanenze di prodotti finiti, materie prime ed imballaggi.

### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 70.515.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	10.536	19.785	30.321
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	23.955	(23.955)	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	23.966	16.228	40.194
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale rimanenze</b>	58.457	12.058	70.515

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Complessivamente il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 12430.

#### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 118.390.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	79.115	(7.225)	71.890	71.890	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	19.374	(437)	18.937	18.937	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	50.463	(22.900)	27.563	27.563	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	148.952	(30.562)	118.390	118.390	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n.6 dell'art.2427 C.C.,in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti,si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

#### **Attivo circolante: disponibilità liquide**

Variazioni delle disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 2.567, corrispondono alle liquidità esistenti nella cassa sociale e ad un c/c bancario in attivo alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	906	906
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	3.026	(1.365)	1.661
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.026</b>	<b>(459)</b>	<b>2.567</b>

## **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 a m m o n t a n o a 1 0 3 . Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	107	(4)	103
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>107</b>	<b>(4)</b>	<b>103</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 29.327 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 38.040. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	202.080	13.000	0		215.080
Riserva legale	-	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(86.308)	-	-		(134.713)
Utile (perdita) dell'esercizio	(48.405)	-	-	(51.041)	(51.041)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>67.367</b>	<b>13.001</b>	<b>-</b>	<b>(51.041)</b>	<b>29.327</b>

Il capitale sociale ammonta ad euro 215.080 ed è rappresentato per euro 12.289 da versamenti dei soci ordinari ed euro 202.791 da versamenti di soci sovventori.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	215.080	0
Riserve di rivalutazione	-	38.346
Riserva legale	1	786
<b>Totale</b>	<b>215.081</b>	<b>39.132</b>

## **Fondi per rischi e oneri**

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, le imposte differite. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti in esercizi precedenti nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.000
Variazioni nell'esercizio	
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>

Valore di fine esercizio	2.000
--------------------------	-------

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 507.094.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	50.000	(5.000)	45.000	5.000	40.000	25.000
Debiti verso banche	250.027	(3.248)	246.779	28.888	137.637	77.412
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	157.146	37.099	194.245	-	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	2.909	(2.909)	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	716	(716)	-	-	-	-
Altri debiti	18.900	2.170	21.070	-	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>479.698</b>	<b>27.396</b>	<b>507.094</b>	<b>33.888</b>	<b>177.637</b>	<b>102.412</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	113.051	113.051	244.043	507.094

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
CASSA PADANA	Mutuo ipotecario	2027	euro 24.871 al 31/12/2020	Ipoteca su immobile	
CASSA PADANA	Mutuo ipotecario	2029	euro 52.541 al 31/12/2020	Ipoteca su immobile	

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Tra i debiti di Stato patrimoniale sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dal socio BIM per complessivi euro 45000;

Il predetto finanziamento è fruttifero del tasso d'interesse del 3%.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti lo storno di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare si tratta di risconti passivi di contributi in c/capitale.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 128.558.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espresse nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	0	-
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	130.468	(1.910)	128.558
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	130.468	(1.910)	128.558

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 163.463.

#### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo

proventi finanziari.  
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 259.866.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, conti bancari. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

Non sono stati corrisposti, in quanto rinunciati, compensi al sindaco unico per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari al di fuori delle quote di capitale sociale.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Mutualità prevalente**

La cooperativa attua lo scambio mutualistico principalmente mediante il conferimento delle castagne e di altri prodotti e lavorazioni e servizi da parte dei soci- La condizione di prevalenza è soddisfatta come da tabella qui riportata.

		<b>2015</b>	<b>%</b>		<b>2014</b>	<b>%</b>
voce B6	costo dei prodotti conferiti dai soci	<u>86.162</u>	65,75%		<u>81.641</u>	= 58,43%
	totale acquisti di beni	131.044			139712	
voce B7	Prestazioni di servizi -da soci	<u>6.039</u>	38,14%		<u>3.463</u>	= 30.02%
	Totale prestazioni di servizi	15.835			11537	
	media ponderata		62,77%			56,26%

Notevoli scambi sussistono anche nell'ambito dei ricavi – in particolare con l'attività di agriturismo, con le vendite dirette ai soci e con i servizi di potatura, recupero e manutenzione dei castagneti.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio che ammonta a complessivi euro -51.041 in quanto si prevede possa essere riassorbita nell'ambito del piano economico-finanziario di rilancio approvato.

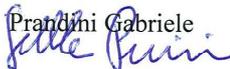
Il sottoscritto PRANDINI GABRIELE presidente del Cda dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società; dichiara altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA-SOC. CONS. COOP.  
C.F. 01882460981

PIAZZA P. MARCOLINI 13  
PASPARDO BS  
**VERBALE DI COSTATAZIONE DI ASSEMBLEA DESERTA DEL 25 GIUGNO 2016**

L'assemblea ordinaria dei soci prevista in prima convocazione per il giorno 25 Giugno 2016 alle ore 09.30 presso la sede dell'agriturismo Il Castagnolo in località Deria in Comune di Paspardo (BS) non si è potuta svolgere in quanto come constatato dal Presidente Prandini Gabriele nessun socio si è presentato, viene così rimandata al giorno 26 Giugno 2016 in seconda convocazione per le ore 09.30.

Il Presidente

Prandini Gabriele  


La segretaria

Liliana Sartori  


**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 GIUGNO 2016**

Il giorno Domenica 26 Giugno 2016 alle ore 09,30 presso la sede dell'agriturismo Il Castagnolo in località Deria in Comune di Paspardo (BS) si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci del Consorzio della Castagna di Valle Camonica in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio dell'esercizio 2015 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Prandini che, preso atto della regolare convocazione dell'Assemblea e constatata la presenza di 1 socio sovventore e 14 soci ordinari dà avvio ai lavori.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente Gabriele Prandini, il consigliere delegato Marco Bezzi, i consiglieri Dino Martinazzoli, Fabio Depedro, Caterina Dassa, Cavagnoli Claudio e Gianbettino Polonioli.

Assente giustificata il sindaco unico Dott.ssa Teresa Federici.

In seguito all'invito del Presidente Prandini sono inoltre presenti i dipendenti Germano Squaratti e Liliana Sartori che, con il consenso dei soci presenti, viene invitata a fungere da segretaria verbalizzante della riunione.

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA-SOC. CONS. COOP.  
C.F. 01882460981  
PIAZZA P. MARCOLINI 13

Prende parola il presidente Prandini che fa una breve panoramica relativa alle attività svolte dalla cooperativa nell'anno 2015. Il tanto temuto e osannato problema del Cinipide pare finalmente superato in maniera definitiva tant'è che nell'autunno 2015 la campagna di raccolta castagne è stata più che buona con discreti quantitativi di castagne raccolte; ad oggi la fioritura delle piante di castagne è eccellente per cui, salvo imprevisti di carattere meteorologico, per il 2016 la campagna di raccolta dovrebbe tornare alla completa normalità fornendo alla cooperativa i quantitativi di castagne che si raccoglievano prima della comparsa del Cinipide. Questo sta ad indicare come, la lotta biologica al Cinipide portata avanti dal Consorzio in collaborazione con gli altri enti deputati a questa tematica, abbia finalmente dato i frutti sperati. Nonostante l'assenza per l'anno 2015 del bando di contributo a valere sulle potature dei castagni, il Consorzio ha potato comunque una trentina di esemplari cercando di sensibilizzare sempre più i privati verso il recupero e la salvaguardia dei castagneti secolari. Tuttavia, il ritardo di quasi due anni nel completamento del laboratorio di Ponte di Legno pesa in maniera determinante sulla situazione finanziaria della cooperativa e sul bilancio d'esercizio 2015. Dal mese di Maggio 2016 il laboratorio è stato finalmente ultimato e a Giugno abbiamo iniziato a fornire i nostri prodotti alla catena Iperal per quanto riguarda gli 8 punti vendita dislocati sul territorio camuno, nel frattempo proseguono i contatti commerciali per introdurre le nostre referenze anche nella catena LD ed in altri punti vendita. Da metà luglio sino alla fine di agosto verrà nuovamente riaperto il negozio in centro al paese di Paspardo che lo scorso anno aveva fornito dei discreti risultati. Continuano le varie collaborazioni che il Consorzio in questi anni ha instaurato con altre realtà locali ossia il progetto Quinoa con il Parco dell'Adamello, le prove di essiccazione di fiori edibili nonché il rilancio dell'Ostello della gioventù di Cimbergo portato avanti in collaborazione con il Comune di Cimbergo stesso.

Prende quindi la parola il Consigliere Dino Martinazzoli che, con l'ausilio di alcune slides, illustra il Bilancio d'esercizio 2015 costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo, Stato Patrimoniale Passivo e Conto Economico oltre alla Nota integrativa, bilancio che si chiude con un risultato negativo di - € 51.041,00.

Martinazzoli premette che il Consorzio si è avvalso della facoltà di ricorrere al termine lungo di sei mesi previsti dallo Statuto per l'approvazione del bilancio al fine di avere conferma che le risorse previste a piano, in particolare le quote pregresse a carico di BIM/Comunità Montana fossero pervenute stante la precaria situazione finanziaria della cooperativa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad € 163.463,00 in calo sia rispetto all'anno precedente (€ 219.653,00) sia rispetto al Piano di rilancio che prevedeva per l'anno 2015 ricavi per

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA-SOC. CONS. COOP.  
C.F. 01882460981  
PIAZZA P.MARCOLINI 13  
PASPARDO BS

€ 347.152,00. Ciò è da imputare al ritardo di quasi due anni nel completamento del laboratorio di Ponte di Legno; ritardo che pesa in maniera determinante sul bilancio 2015. Diminuendo i ricavi diminuiscono anche i costi di produzione per materie prime, sussidiarie e di consumo che passano da € 139.712,00 nel 2014 ad € 131.044,00 nel 2015 e sono inferiori anche al Piano che ne prevedeva € 172.370,00.

Aumentano seppur di poco i costi per servizi e c/lavorazioni che passano da € 11.537,00 (2014) ad € 15.835,00 (2015) ma di molto in calo rispetto alla previsione del Piano che era di € 92.564,00. I costi per il godimento di beni terzi rimangono pressoché stabili ad € 16.831,00 leggermente superiori rispetto alla previsione del Piano (€ 14.598,00) poiché nella previsione non erano stati contemplati i costi d'affitto degli uffici del Consorzio. Anche i costi relativi al personale sono pressoché stabili ad € 59.117,00 di molto inferiori rispetto alle previsioni del Piano (€ 87.929,00) poiché il Piano contemplava il costo della figura commerciale che avrebbe dovuto dedicarsi all'incremento delle vendite ma che, in attesa di disporre di nuovi prodotti e per problemi finanziari abbiamo deciso di rinviare l'inserimento. Gli ammortamenti e le svalutazioni si riducono ad € 22.057,00 diminuendo rispetto all'anno precedente (€33.992,00) in quanto alcuni macchinari hanno in parte esaurito il proprio ammortamento. Martinazzoli ricorda che gli ammortamenti anche per l'anno 2015 sono stati calcolati ad aliquota ridotta stante il ridotto utilizzo. La differenza tra il valore ed i costi della produzione si assesta a - € 35.886,00 peggiorando sia rispetto all'anno precedente (- € 27.357,00) sia rispetto al Piano (- € 10.275,00). Si riducono invece gli interessi e gli oneri bancari che passano da - € 21.073,00 (2014) a - € 15.817,00 (2015) e risultano essere più contenuti anche rispetto al Piano - € 18.538,00; questo grazie ad una riduzione degli interessi dovuta ad una ricontrattazione degli stessi.

Martinazzoli procede quindi ad illustrare lo Stato patrimoniale attivo della cooperativa: le immobilizzazioni immateriali passano da € 258.195,00 del 2014 ad € 263.512,00 del 2015; questo lieve incremento è dovuto all'acquisto degli impianti stampa delle nuove confezioni che, salvo imprevisti, verranno mantenuti per almeno 3/5 anni. Le immobilizzazioni materiali passano invece da € 545.738,00 del 2014 ad € 568.890,00 del 2015 poiché sono contemplati gli investimenti per ultimare il laboratorio di Ponte di Legno più la spesa sostenuta per la messa a norma del mulino che utilizziamo per la molitura delle castagne secche. Nell'attivo circolante, le rimanenze passano da € 58.457,00 ad € 70.515,00 questo è un aspetto meramente tecnico dovuto al più ampio magazzino presente al 31/12/2015; i crediti diminuiscono da € 148.952,00 ad € 121.429,00 al netto del fondo svalutazione pari ad € 12.430,00 e tra questi sono annoverati anche crediti di vecchia data che sarebbe opportuno chiudere utilizzando l'apposito fondo svalutazione. Martinazzoli dà atto che il

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA-SOC. CONS. COOP.  
C.F. 01882460981  
PIAZZA P.MARCOLINI 13  
PASPARDO BS

BIM ha versato entro il 31 dicembre 2015 sia la quote annuale BIM/CM 2015 di euro 20.000 imputata all'esercizio che una delle 2 quote pregresse sempre di euro 20.000 cadauna imputata a riduzione del credito iscritto al 31 dicembre 2014 e che nei primi mesi del 2016 sono pervenuti anche gli ulteriori euro 20.000 a completamento del credito pregresso.

Lo Stato patrimoniale Passivo evidenzia un incremento del capitale sociale sommando soci ordinari e soci sovventori che passa da € 202.080,00 ad € 215.080,00 grazie al versamento delle quote sociali da parte dei soci sovventori, incremento superiore anche rispetto alla previsione del Piano (€ 213.980,00). Il patrimonio netto, a causa della perdita dell'esercizio corrente, si riduce drasticamente passando da € 67.367,00 nel 2014 ad € 29.327,00 nel 2015 molto meno rispetto alla previsione del Piano (€ 90.126,00). Martinazzoli fa presente all'Assemblea come il patrimonio netto debba sempre essere in positivo, qualora divenisse negativo, il CDA deve convocare l'Assemblea dei soci per attuare un aumento di capitale o per mettere in liquidazione la cooperativa. Urge quindi prestare molta attenzione a questa delicata situazione perché o i volumi di fatturato nel breve periodo si riprendono oppure bisognerà intervenire tempestivamente per valutare il da farsi.

Prende la parola Bezzi per aggiornare i soci rispetto ai vari progetti in corso: Bezzi conferma l'avvio della collaborazione commerciale con Iperal e a breve anche quella con LD, il rilancio dell'ostello di Cimbergo anche attraverso la collaborazione con una nuova figura che ha il compito di promuovere e di spingere il più possibile la struttura attraverso i più disparati canali, la presenza del Consorzio proprio in questi giorni a Sulzano in concomitanza con l'esposizione dell'artista Christo, e il sufficiente approvvigionamento di farina da parte del Consorzio per quanto concerne l'anno 2015; situazione che, causa cinipide, non si verificava ormai da diversi anni.

Prende la parola Depedro che sottolinea come il Consorzio dovrebbe insistere maggiormente sulle filiera bosco che è poi il core business della cooperativa incentivando le pratiche di potatura e le pratiche di innesto. Depedro invita inoltre il Consorzio a partecipare alle 3 mostre mercato organizzate in Valle Camonica durante il periodo estivo e ad attivare i contatti con la Centrale del latte di Brescia che ha promesso di collaborare nella commercializzazione dei nostri prodotti. Le emittenti locali (Tele Boario e Più Valli tv) mettono a disposizione degli spazi pubblicitari sulle loro emittenti a prezzi vantaggiosi per cui sarebbe il caso di valutare anche queste possibilità di promozione. Infine Depedro sottolinea come, durante il periodo autunnale, l'essiccatoio debba essere utilizzati prioritariamente per l'essiccazione delle castagne e solo in un secondo tempo, se libero dalle castagne, per l'essiccazione di altri prodotti agricoli. Depedro in vista della campagna di

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA-SOC. CONS. COOP.  
C.F. 01882460981  
PIAZZA P.MARCOLINI 13  
PASPARDO BS

raccolta per il 2016, vista anche la delicata situazione finanziaria della cooperativa, invita a studiare una modalità di pagamento dei frutti conferiti che possa essere dilazionata in più mesi per evitare di destabilizzare ulteriormente la situazione finanziaria.

Prende quindi la parola il consigliere Gianbettino Polonioli che evidenzia alcuni problemi legati alla gestione dell'ostello di Cimbergo soprattutto per quanto concerne la situazione di pulizia e di igiene nel quale versa l'ostello una volta che i gruppi hanno terminato il loro soggiorno. Poiché dei gruppi hanno segnalato delle inefficienze al Comune, Polonioli invita a prestare maggiore attenzione a questi aspetti. Inoltre Polonioli evidenzia il rilevante credito maturato dal Comune, chiedendo al Consiglio, anche alla luce degli importanti investimenti fatti sulla struttura, di intervenire per sanare anche gradualmente la situazione. Il Consigliere Bezzi segnala che una tranche di pagamento è stata effettuata e che non appena la situazione finanziaria tornerà in positivo con l'aumento delle vendite potrà essere predisposto un piano di pagamento. Nel frattempo è fondamentale una stretta collaborazione per assicurare il rilancio dell'occupazione della struttura quantomeno ai livelli degli anni migliori.

Prende la parola il socio Piergiuliano Ruggeri che chiede se nei vari rapporti commerciali intrapresi ed in quelli in fase di avvio il Consorzio riesce a vendere le proprie referenze con dei margini accettabili. Bezzi risponde che mediamente, nei rapporti con la GDO il consorzio ha una marginalità media del 25% completamente in linea con le previsioni del Piano.

Esaurita la discussione sul bilancio e sull'andamento aziendale il Presidente chiede all'Assemblea di votare l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 con la Nota Integrativa e la relazione del sindaco unico; chiede inoltre di approvare le quote annuali per il 2016 come previsto dal piano di rilancio quindi € 1.500 per ciascun comune socio ed € 20.000 per BIM/Comunità Montana, quest'ultimo da riconoscerci a fronte della presentazione di un rendiconto per progetti di investimento o di rafforzamento dell'attività gestionale. La proposta di delibera avviene per alzata di mano così come previsto dallo statuto. Il Bilancio e la delibera vengono approvati all'unanimità dai soci presenti.

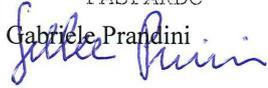
Non essendovi altri interventi, il presidente chiude la seduta alle ore 12,00 e ringrazia tutti per la presenza e l'attenzione.

Il Presidente

La segretaria

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA-SOC.CON.S.COOP.  
C.F. 01882460981  
PIAZZA P.MARCOLINI 13  
PASPARDO BS

Gabriele Prandini



Sartofì Liliana



Allegati:

Bilancio 2015

Nota integrativa

Relazione del Sindaco Unico

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione Prandini Gabriele consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Prandini Gabriele

**CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA - SOC. CONS. COOP**

Sede in PIAZZA P. MARCOLINI, 13 - 25050 PASPARDO (BS)

Capitale sociale Euro 215.080,00 i.v.

Reg. Imp. 01882460981 Rea BS-365139

**Relazione unitaria del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio 2015**

Signori Soci del CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA - SOC. CONS. COOP

**Premessa**

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**Parte prima**

**Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

a) Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA - SOC. CONS. COOP, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

b) Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA - SOC. CONS. COOP al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, come già evidenziato nella relazione relativa al precedente esercizio, la funzione economica ha espresso anche per l'esercizio 2015 un risultato negativo pari ad Euro (51.041), portando le perdite cumulate negli ultimi anni e riportate a nuovo ad Euro (134.713). Prendendo atto dell'aumento di capitale che anche nel 2015 ha permesso di mantenere positivo il patrimonio netto, si auspica tuttavia che possano essere ripristinati gli equilibri economici e finanziari necessari al mantenimento della continuità aziendale nel medio-lungo periodo.

#### Parte seconda

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

#### Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Sindaco Unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

2. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 51.041 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	666.979
Passività	Euro	637.652
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	80.368
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>51.041</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	223.980
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	259.866
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(35.886)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(15.817)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	

Proventi e oneri straordinari	Euro	662
Risultato prima delle imposte	Euro	(51.041)
Imposte sul reddito	Euro	
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(51.041)

Gli amministratori nella Nota integrativa hanno indicato le ragioni del differimento dei termini di approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 c.c.;

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. gli amministratori hanno indicato in Nota integrativa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

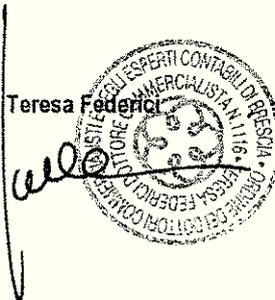
**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

4. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, nè ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Paspardo, 10 giugno 2016

Il Sindaco Unico

Dott. Teresa Federici



Il sottoscritto amministratore PRANDINI GABRIELE consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.  
PRANDINI GABRIELE